

C Il 23 settembre si è tenuto la riunione presso i Servizi Postali che fa seguito alle richieste d'incontro di parte sindacale del 17 settembre u.s., riguardanti il processo d' "internalizzazione del servizio di recapito" in alcuni lotti precedentemente dati in appalto a ditte terze e la consegna notifiche da parte degli ASI.

O L'Azienda in merito al primo punto ha fatto presente che i contratti di appalto di recapito con le ditte terze sono diventati diseconomici a causa della continua contrazione dei volumi che va oltre il 28%.

M Pertanto nell'impossibilità di poter riaffidare alle ditte appaltatrici una ulteriore proroga per l'esecuzione del servizio, che comporta l'affidamento di una quantità minima di corrispondenza/servizi (80%) ha ritenuto necessario internalizzare il servizio.

U Detto processo si avvierà nel prossimo mese di ottobre e interesserà i territori riportati nelle slide allegate. Per il territorio di Napoli i relativi appalti sono stati prorogati per ulteriori 7 mesi.

N I lotti interessati sono 11 mentre i servizi nel loro complesso sono 34 *linee mercato* e 71 *zone di servizio universale*; l'Azienda intenderebbe coprire queste zone con risorse CTD.

I Nel dibattito che è seguito, la parte sindacale ha fatto rilevare che è importante sapere come queste nuove zone vengono dimensionate all'interno dell'attuale sistema condiviso con l'accordo di dicembre 2013. A nostro parere, queste nuove zone, infatti si collocano all'interno del patrimonio delle zone esistenti ed occorre pertanto a procedere inevitabilmente alla rideterminazione delle zone il cui traffico è correlato a questo processo di internalizzazione. E' pertanto necessario un esame più approfondito che è possibile solo ai tavoli regionali, per valutarne le ricadute. Per quanto riguarda invece l'utilizzo dei CTD abbiamo evidenziato l'opportunità di attivare i processi di mobilità volontaria di cui alla graduatoria in e dando corso anche alle trasformazioni del rapporto di lavoro da part-time in full-time.

C In relazione al secondo argomento relativo alla consegna delle notifiche Equitalia da parte degli ASI, l'Azienda ha rimarcato che tale consegna rientra tra le attività degli ASI e il servizio non è nato per fare solo "commerciale", ma principalmente per l'erogazione di base e qualificata di un mix di processi che vanno dalla raccomandata, alla notifica degli atti, all'attività di proposizione commerciale.

A Il numero di risorse ASI che dovranno essere utilizzate per la consegna delle cartelle Equitalia è dell'ordine di un centinaio di unità in complessivo e per un periodo di tempo che va dal prossimo mese di ottobre fino alla fine dell'anno. Per tale servizio, peraltro limitato nel tempo, non occorrerà il possesso del patentino, ma sarà sufficiente la semplice abilitazione, come per tutti gli altri portalettere e l'approccio sarà, in via prioritaria, volontario.

T A tal fine occorre anche in questo caso un passaggio di approfondimento ai tavoli regionali al fine di valutare meglio le eventuali ricadute sui lavoratori.

O L'Azienda ha condiviso per entrambe le tematiche l'opportunità di rinviare l'esame ai tavoli regionali.

Ha inoltre fatto presente che per nessuna delle unità interessate cambierà lavoro e che non ci saranno ripercussioni negative per il sistema premiante.

La Segreteria Generale